

Pubblicato il 18/02/2020

N. 00784/2020 REG.PROV.COLL.

N. 00054/2014 REG.RIC.



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il Tribunale Amministrativo Regionale della Campania

(Sezione Ottava)

ha pronunciato la presente

SENTENZA

sul ricorso numero di registro generale 54 del 2014, proposto da Raffaele Salerno, rappresentato e difeso, dall'avvocato Luca Parrillo con il quale elettivamente domicilia in Napoli presso lo studio dell'avvocato Giuseppe Puerto alla via Vicinale San Severino n. 2;

contro

Comune di Calvi Risorta, in persona del rappresentante legale pro tempore, non costituito in giudizio;

per l'annullamento,

- dell'ordinanza n. 17 del 21.5.2013 del Comune di Calvi Risorta – Ufficio Tecnico – Settore Urbanistica ed Edilizia Privata, recante ingiunzione di demolizione di opere abusive;
- del provvedimento prot. n. 13565 del 26.11.2013 del Comune di Calvi Risorta – Ufficio Tecnico – Settore Urbanistica ed Edilizia Privata, recante diniego di rilascio

del permesso di costruire in sanatoria richiesto dal ricorrente con nota depositata al prot. n. 8100 del 10.7.2013;

- di tutti gli ulteriori ed eventuali atti presupposti, preordinati e consequenziali.

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Visti tutti gli atti della causa;

Relatore nell'udienza pubblica del giorno 12 febbraio 2020 la dott.ssa Paola Palmarini e uditi per le parti i difensori come specificato nel verbale;

Ritenuto e considerato in fatto e diritto quanto segue.

FATTO e DIRITTO

Con il ricorso in esame, il ricorrente ha impugnato, deducendone l'illegittimità sotto vari profili, gli atti in epigrafe indicati.

Non si è costituito il Comune di Calvi Risorta.

La Sezione dopo varie ordinanze istruttorie (n. 5883 del 12 dicembre 2017 e n. 5453 del 16 maggio 2018) rimaste prive di esito, ha disposto, con l'ordinanza n. 4437 del 2 settembre 2019, una verifica incaricando il Direttore pro tempore del Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale "Luigi Vanvitelli" della Seconda Università di Napoli, con facoltà di delega a docente in possesso delle opportune competenze.

Ciò, nondimeno, il Comune di Calvi Risorta ha rilasciato al ricorrente il permesso di costruire in sanatoria n. 22 del 30 maggio 2019.

Con memoria depositata in data 10 febbraio 2020 il procuratore della parte ricorrente ha dichiarato di non avere più interesse alla decisione del ricorso insistendo, tuttavia, per la condanna del Comune al pagamento delle spese di lite, ivi comprese quelle dovute al verificatore.

Alla pubblica udienza del 12 febbraio 2020 la causa è stata trattenuta in decisione.

Considerato quanto rappresentato dalla parte, al Collegio non resta che dichiarare l'improcedibilità del ricorso per sopravvenuta carenza di interesse.

L'esito in rito giustifica la compensazione delle spese di lite. Il compenso del verificatore, che, vista l'istanza dell'interessato (arch. Giuseppe Guida) depositata in data 15 ottobre 2019 si stima congruo fissare in euro 300,00 (trecento/00), deve essere posto a carico del Comune di Calvi Risorta il quale è rimasto inerte di fronte alle varie istruttorie disposte dalla Sezione.

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale della Campania (Sezione Ottava), definitivamente pronunciando sul ricorso, come in epigrafe proposto, così provvede:

- a) lo dichiara improcedibile;
- b) compensa le spese di lite;
- c) liquida in favore del verificatore, arch. Giuseppe Guida, a titolo di compenso per l'attività prestata, l'importo complessivo di € 300,00 (euro trecento/00), oltre accessori di legge, ponendo il relativo onere a carico del Comune di Calvi Risorta.

Ordina che la presente sentenza sia eseguita dall'autorità amministrativa.

Così deciso in Napoli nella camera di consiglio del giorno 12 febbraio 2020 con l'intervento dei magistrati:

Francesco Gaudieri, Presidente

Paola Palmarini, Consigliere, Estensore

Viviana Lenzi, Primo Referendario

L'ESTENSORE
Paola Palmarini

IL PRESIDENTE
Francesco Gaudieri

IL SEGRETARIO